

La realtà delle aziende ticinesi, la modernità e il mondo della robotica

di **Gianmaria Frapolli,**

Direttore Commerciale e Membro del Consiglio di Amministrazione Cippà Trasporti

“Un robot non può recare danno agli esseri Umani, né può permettere che, a causa del suo mancato intervento, gli esseri Umani ricevano danno”.

Questa è la prima legge della Robotica scritta dal celebre scrittore Isaac Asimov. Ora nel secolo successivo alla sua opera, l'umanità si sta domandando sempre più incessantemente quale sia il metodo giusto per affrontare la rivoluzione tecnologica legata alla robotica. Le questioni aperte sono ancora molte e in diversi analisti temono ripercussioni gravi a livello occupazionale della rivoluzione portata dalla robotica. Una sfida alla quale anche le aziende del nostro territorio si vedranno confrontate.

Qualche settimana fa sono stato contattato da un Robot di nome Bruce, età compresa tra i 3 e 4 anni, che era alla ricerca di un posto di lavoro. Un tipo giovanile, diligente, con referenze da gran lavoratore. Caratterialmente introverso, serio e poco flessibile.

Insomma, un individuo molto istruito ma non troppo intelligente. Differenza sottile, ma da non sottovalutare.

Mi sono chiesto che cosa avrei potuto fare al Robot Bruce nel nostro mondo di consulenti dei trasporti. Ebbene sì, è proprio questo che noi spedizionieri siamo chiamati ad offrire ai nostri clienti.

Ho iniziato questo mio scritto parlandovi del Robot Bruce, molto bravo e professionale nello svolgimento dei suoi compiti, ma poco empatico e comprensivo. Negli anni passati il nostro lavoro era basato sulla reattività, ossia dare seguito alle richieste del cliente e ottemperare alle sue disposizioni. L'evoluzione delle normative e

la complessità delle regolamentazioni tra Paesi che sempre più s'inaspriscono alimentano una burocrazia devastante per il settore economico. Ecco perché il ruolo dello spedizioniere ha dovuto per forza essere rivisto. Non basta più avere le sole competenze professionali. Oggi la differenza la fai soltanto se riesci a capire le reali necessità del tuo cliente.

Credete veramente che il Robot Bruce possa accorgersi da solo di questi cambiamenti?

E qui entriamo in gioco noi “umani”. Abbiamo pensato a come vogliamo essere trattati dai nostri fornitori. E abbiamo capito che vogliamo lavorare con chi ci riconosca come un partner, che ci veda come qualcuno con cui costruire una relazione basata sul rispetto e la stima reciproci. Ecco perché abbiamo iniziato a cercare di costruire legami importanti con i nostri clienti e ad aiutarli a trovare soluzioni di trasporto, sdoganamenti e logistica adatti alla situazione.

Questo è il nostro mantra, il focus aziendale di Cippà Trasporti.

La concorrenza è agguerrita, arriva da tutto il mondo. Ecco perché fare la differenza significa dare un servizio che metta le persone al centro. Potremmo indubbiamente pensare di portare i robot in azienda, ma che valore aggiunto sarebbe per i nostri partner?

Dobbiamo quindi investire in azienda per migliorare la formazione dei nostri collaboratori, ottimizzare i processi interni, integrare quei sistemi informativi che permettono di essere rapidi nel dare riscontro al cliente su tutta la filiera del valore che un'azienda di servizi come la nostra può offrire.



Il Team di Cippà Trasporti è composto da più di 80 collaboratori che giornalmente si impegnano a trovare soluzioni ottimali tra gli uffici e i magazzini di Chiasso, Stabio, Madonna di Ponte e, in Italia, a Tavazzano. Siamo una realtà vivace e solida in costante crescita, alimentata dall'incessante ricerca di innovazioni per garantire servizi efficienti, precisi e sicuri.

Mettiamo **passione, coraggio e rispetto** in tutto quello che facciamo. Siamo pronti per **trasportare il futuro**. Il Robot Bruce non me ne voglia, potrà aiutarci in futuro in molti compiti, ma la differenza la faremo ancora noi umani.

.....
Cippà Trasporti SA

Via M. Comacini 7

6830 Chiasso

Tel. +41 91 695 17 77

Fax +41 91 695 17 79

info@cippatrasporti.ch

www.cippatrasporti.ch